



BioDiesel100%
Engineering

Scheda Tecnica di Sicurezza Solvente Organico Metanolo 20/10/2017 **MetomixPlus**

Nomenclatura combinata SIA (solvente Organico)
29051100

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza e della Società

Biodiesel100: Sede Operativa: Via dell'industria n.25, 35030 Veggiano PD
P.Iva 03698920281
Tel. + 39 3497577143
www.biodiesel100x100.net
infobiodiesel100@gmail.com
infobiodiesel100@pec.it

1.1. Identificazione del prodotto

Nome del prodotto : Metanolo
Numero di registrazione REACH : 01-2119433307-44-XXXX
Numero CE : 200-659-6
Numero CAS : 67-56-1

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati

Prodotto chimico per uso industriale. Solvente.

Usi non raccomandati

Attualmente non è stato individuato alcun uso sconsigliato

1.3 Informazione sul fornitore della Scheda di Sicurezza

Società/Fornitore:

Emergenza/Centro Antiveneni: +39 02 66101029 – Ospedale Niguarda Milano

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza

Classificazione secondo il Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP) Prodotto pericoloso

Flam. Liq. 2 H225

Acute Tox. 3 (via orale) H301

Acute Tox. 3 (dermico) H311

Acute Tox. 3 (inalazione vapori) H331

STOT SE 1 H370

Classificazione secondo la Direttiva 67/548/CEE

Prodotto pericoloso

F; R11

2.2 elementi per l'etichettatura



Avvertenza : Pericolo
Indicazioni di pericolo : liquido e vapori facilmente infiammabili
tossico per ingestione
tossico a contatto con la pelle
tossico se inalato
provoca danni agli organi

Consigli di prudenzi :

Prevenzione :

tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare.

Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Utilizzare impianti elettrici, di ventilazione e d'illuminazione a prova d'esplosione. Tenere il recipiente ben chiuso.

Indossare guanti protettivi e proteggere occhi e viso.

Reazione :

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di contatto con la pelle togliersi di dosso tutti gli indumenti contaminati, sciacquare abbondantemente con acqua; contattare il Centro Antiveleni e un medico.

Conservazione :

Conservare il luogo ventilato e fresco.

Smaltimento :

Smaltire il prodotto e il recipiente secondo i regolamenti locali, regionali nazionali e internazionali.

2.3 Altri pericoli

Non applicabile o non disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Miscele

Ingredienti pericolosi

METANOLO ; No. di registro REACH : 01-2119433307-44 ; CE N. : 200-659-6; No. CAS : 67-56-1

Quota del peso : 95 - 98 %

Classificazione 67/548/CEE : F ; R11 T ; R39/23/24/25 T ; R23/24/25

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Flam. Liq. 2 ; H225 Acute Tox. 3 ; H301 Acute Tox. 3 ; H311 Acute Tox. 3 ; H331 STOT SE

1 ; H370

ACETONE ; No. di registro REACH : 01-2119471330-49 ; CE N. : 200-662-2; No. CAS : 67-64-1

Quota del peso : 1 - 5 %

Classificazione 67/548/CEE : F ; R11 Xi ; R36 R67 R66

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Flam. Liq. 2 ; H225 Eye Irrit. 2 ; H319 STOT SE 3 ; H336 IDROSSIDO DI SODIO (SODA CAUSTICA): index 011-002-00-6 cas 1310-73-2 CE 215-185-5

Quota del peso: 1,5.%

Classificazione 67/548/CEE : C; R35

Classificazione 1272/2008 (CLP) corrosive H314

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua per almeno 15 minuti anche sotto le palpebre. Consultare un medico.

Inalazione: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenere a riposo. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario (la respirazione bocca a bocca può risultare pericolosa per il soccorritore). Se inconscio posizionare nella posizione laterale di sicurezza. Contattare un medico ed eventualmente il Centro Antiveleni.

Contatto con la pelle: Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuove tutti gli indumenti contaminati dopo averli lavati o utilizzando guanti protettivi. Contattare un medico e, se necessario, il Centro Antiveleni. Lavare accuratamente gli indumenti prima di riutilizzarli.

Ingestione: Consultare immediatamente un medico e contattare il Centro Antiveleni. Bere molta acqua. Non indurre il vomito. Se la vittima è incosciente mettere in posizione laterale di sicurezza e chiedere immediatamente assistenza medica.

4.2 Principali sintomi ed effetti sia in forma acuta che ritardata

Contatto con gli occhi: Possibilità di irritazione

Inalazione : Tossico per inalazione. Tra i possibili effetti mal di testa, vertigini, crampi, nausea, vomito e cecità. Pericolo di effetti irreversibili molto gravi.

Contatto con la pelle: Tossico per contatto con la pelle con possibili effetti irreversibili molto gravi.

Ingestione: Tossico per ingestione con possibili effetti molto gravi e irreversibili.

4.3 Indicazioni per una consultazione medica immediata o trattamenti speciali

Trattare in modo sintomatico. Se inalato o ingerito contattare il Centro Antiveneni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione da evitare: Getto d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza

Liquido e vapori facilmente infiammabili. In caso di incendio o surriscaldamento si verificherà un aumento di pressione del contenitore con rischio di scoppio ed esplosione. Il vapore/gas è più pesante dell'aria e può diffondersi sul pavimento. La fuoriuscita nelle fognature può generare rischio di incendio e esplosione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona. Far intervenire solo personale addestrato. Spostare dall'incendio i contenitori sempre senza correre rischi per la sicurezza. Usare acqua nebulizzata per mantenere freschi i contenitori esposti all'incendio. I Vigili del Fuoco devono indossare equipaggiamento protettivo e utilizzare un autorespiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, equipaggiamento protettivo e procedure d'emergenza

Consigli per personale non addetto alle emergenze: non deve essere intrapresa nessuna azione che implica qualsiasi rischio personale e senza adeguato addestramento. Evacuare le aree circostanti, impedire l'entrata di persone estranee e non protette, non camminare sul materiale versato, bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare assolutamente fiamme libere. Non respirare i vapori o la nebbia.

Consigli per gli operatori dei servizi di emergenza: Seguire le istruzioni previste al precedente punto e proteggersi seguendo le informazioni riportate al punto 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare di disperdere il prodotto o il flusso di lavaggio in corsi d'acqua, scarichi e fogne. Evitare il contatto col terreno. Informare le Autorità competenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Non usare attrezzature che possono provocare scintille. Evitare sversamenti o perdite aggiuntive senza incorrere in pericoli. Arginare, asciugare con materiali inerti (sabbia, gel di silice, legante per acidi, segatura). Raccogliere con pala e affidare ad azienda autorizzata allo smaltimento rifiuti. Nota: vedere la sezione 1 per informazioni su chi contattare in caso di emergenza e la sez. 13 per lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione: indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere sez. 8). Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Usare solo in ambiente con adeguata ventilazione; in caso di ventilazione insufficiente utilizzare apposito respiratore. Non bruciare e tenere lontano da fiamme libere. Conservare in contenitore approvato e costituito da materiale compatibile tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Usare attrezzature elettriche antideflagranti e utensili antiscintilla. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Misure igieniche: E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene conservato, manipolato o trattato. Le persone che trattano o utilizzano il prodotto devono lavarsi bene mani e viso prima di mangiare o bere.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, incluse le incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità delle normative vigenti. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere sez. 10), da cibi e bevande. Tenere separato da materiali ossidanti e lontano da fiamme libere o fonti di calore. Tenere i contenitori ben chiusi, il luogo fresco e asciutto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componente : methanol (67-56-1)

TLV-TWA (ppm) : 200 (PT)

TLV-TWA (mg/m³) : 260 (DK, LV, LU, SK, SI, CH, NL, FR, AT, LT, EL, HU, HR, EE, SE);
266 (BE, ES,UK); 50 (BU); 250 (CZ); 270 (DE, FI); 100 (PL); 130 (NO); 133 (NL)

TLV-STEL (ppm) : 250 (PT)

TLV-STEL (mg/m³) : 325 (EL) ; 330 (FI) ; 333 (BE, UK); 350 (SE, EE); 520 (NL); 1040 (CH,
AT); 1000 (CZ);1300 (FR); 300 (PL) ; 1040 (HU); 1080 (DE)

DNEL : 40 mg/kg bw/day Esposizione dermica 260 mg/m³ Esposizione per inalazione
Lavoratori 8 mg/kg bw/day Esposizione dermica 50 mg/m³ Esposizione per inalazione
(Consumatori)

PNEC : 570,4 mg/kg Sedimenti 23,5 mg/kg Suolo 100 mg/l STP 154 mg/l Acqua dolce 15,4
mg/l Acqua di mare

8.2 Controlli dell'esposizione

Appropriati controlli ingegneristici: Usare solo con ventilazione adeguata. Usare sistemi di ventilazione dei locali o altri controlli ingegneristici per mantenere il livello di esposizione degli operatori al di sotto dei livelli di legge.

Protezione respiratoria: in caso di ventilazione insufficiente indossare attrezzatura respiratoria adatta. Raccomandato SCBA (Self-contained breathing apparatus, respiratore autonomo).

Protezione delle mani: Usare guanti resistenti ad agenti chimici e impermeabili conformi agli standard approvati.

Protezione occhi e viso: Occhiali di sicurezza con schermi laterali. Raccomandato l'uso di maschera a pieno facciale.

Protezione della pelle e del corpo: Tute da lavoro, scarpe o stivali idonei.

Esposizione ambientale: Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto : liquido

Colore : incolore

Odore : caratteristico

pH : Nessun dato disponibile

Punto/intervallo di fusione : -97,8 °C

Punto/intervallo di ebollizione : 64,7 °C

Punto di infiammabilità : 11 °C (1013 hPa)

Velocità di evaporazione : Nessun dato disponibile

Limiti di esplosione : punto min. 6% - punto max. 36,5%

Pressione di vapore : 169,27 hPa (25°C)
Densità di vapore : 11,1 (aria 1)
Densità : ca 0,792 g/cm³ (20°C)
Densità relativa : 0,79- 0,8
Idrosolubilità : Miscibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua : -0,77
Temperatura di autoinflammabilità : 455 °C (1013 hPa)
Temperatura di decomposizione : Non applicabile
Viscosità : 0,544- 0,59 (25 °C)
Proprietà esplosive : non applicabile
Proprietà comburenti : Non applicabile

9.2 Dati particolari

Peso Molecolare : 32

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Liquido infiammabile. Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività del prodotto. Vedere anche punto 10.5

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo non si verificano particolari reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare tutte le possibili fonti di calore, le fiamme e le scintille.

10.5 Materiali incompatibili

Incompatibile con acidi forti e agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo non si dovrebbero essere generati prodotti pericolosi. La combustione causa fumi sgradevoli e tossici. Ossido di carbonio. Formaldeide

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta : Tossico se inalato. Tossico a contatto con la pelle. Tossico per ingestione.

Methanol(67-56-1)

ATE (per via orale) 100,000 mg/kg

ATE (dermico) 300,000 mg/kg

Methanol (67-56-1)

DL50/orale/su ratto 1187- 2769 mg/kg
DL50/cutanea/su coniglio 17000 mg/kg
CL50/inalazione/4 ore/su ratto 128,2 mg/l/4h

Corrosione/irritazione della pelle : Non classificato (Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione); pH: Nessun dato disponibile

Grave danno/irritazione degli occhi : Non classificato (Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione); pH: Nessun dato disponibile

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o delle cute: Non classificato (Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione)

Mutagenicità delle cellule germinali: Non classificato (Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione)

Cancerogenicità: Non classificato (Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione)

Tossicità riproduttiva: Non classificato (Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione)

Tossicità specifica per gli organi (esposizione singola): Provoca danni agli organi.

Tossicità specifica per gli organi (esposizione ripetuta): Non classificato (Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione)

Pericolo in caso di aspirazione: Non classificato (Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

<u>Prodotto</u>	<u>Risultato</u>	<u>Specie</u>	
<u>Esposizione</u>			
Metanolo	EC50 20000 mg/l acqua fresca	Micro organismo	15 ore
	Acuto EC50>10000mg/l acqua fresca	Dafnia	48 ore
	Acuto CL50 2500000ug/L acqua mare	Crostacei, Crangon	48 ore
	Acuto CL50 3289 a 4395 mg/L acqua fresca	Dafnia, neonate <24h	48 ore
	Acuto CL50 15400mg/l acqua fresca	Pesce, Lepomis macr.	96 ore
	Cronico EC50 22000mg/l acqua fresca	Alghe, Selenastrum cap.	96 Ore
	Cronico EC50 71700mg/l	Micro organismo	3 min.
	Cronico NOEC 7900mg/l acqua fresca	Pesce, Oryzias latipes	-

12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto risulta rapidamente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumolo

Non si bio-accumula Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: -0,77

12.4 Mobilità nel suolo

Mobile nei terreni Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (Koc): da 0,13 a 1

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante o tossica (PTB). La sostanza non è considerata molto persistente e nemmeno molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Altri effetti nocivi

Non scaricare il flusso dei lavaggi in acque di superficie o nelle fognature.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

La generazione dei rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata. Quantità significative di residui di prodotto di scarto, non dovendo essere smaltite nelle fognature, devono essere trattate da idonei impianti. Smaltire presso aziende autorizzate al trattamento dei rifiuti. Lo smaltimento di questa sostanza deve essere sempre effettuato attenendosi alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti attenendosi ad ogni disposizione delle Autorità locali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Numero UN : 1230

14.2 Nome corretto NU per il trasporto

Proper shipping name : METANOLO

Proper shipping name IATA/IMDG : METHANOL

14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto

14.3.1. Trasporto via terra

Classe : 3 - 0

No. pericolo (no. Kemler) : 336

Codice di classificazione : FT1

Etichetta ADR/RID : 3 - Liquido infiammabile

6.1 – Sostanza tossica



Pannello arancione : 336
1230

Codice di restrizione in galleria : D/E
Quantità limitate (ADR) : LQ00
Excepted quantities (ADR) : E2

14.3.2 Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN/ADNR)

Classe (ADNR) : 3

14.3.3 Trasporto via mare

Classe : 3

Quantità limitate (IMDG) : 1 L

EMS no : F-E, S-D

14.3.4 Trasporto aereo

Classe : 3

Categoria sussidiaria : 6.1

14.4 Gruppo d'imballaggio

Packing group : II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Altri dati : Nessuna ulteriori informazione disponibile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile

14.7 Trasporto all'ingrosso secondo l'allegato II del MARPOL 73/78 e del Codice IBC

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Sicurezza, salute e regolamentazioni ambientali/legislazione specifica per la sostanza

La sostanza non è presente negli elenchi che impongono restrizioni o l'inserimento in black lists.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione sulla Sicurezza Chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo di frasi R menzionati nella sezione 3 :

R11 -Facilmente infiammabile.

R23/24/25 -Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R39/23/24/25 -Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.

Riferimenti a Dichiarazioni-H sotto forma di testo completo sotto i paragrafi 2 e 3:

H225 -Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H301 -Tossico per ingestione.

H311 -Tossico a contatto con la pelle.

H331 -Tossico se inalato.

H370 -Provoca danni agli organi.

Abbreviazioni ed acronimi:

CSR: Relazione sulla sicurezza chimica

DNEL: Livello derivato senza effetto

LD50: Dose letale mediana

N.O.S.: Not Otherwise Specified

PNEC: La concentrazione prevedibile senza effetto

STEL: Valori limite di esposizione, breve termine

TLV: Soglia limite

TWA: media ponderata in base al tempo

ADNR: Accord Européen relatif au Transport International des Marchandises Dangereuses par voie de Navigation du Rhin

ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

CLP :Classification, Labelling and Packaging Regulation according to 1272/2008/EC

IATA :International Air Transport Association

IMDG :International Maritime Dangerous Goods Code

LEL: Lower Explosive Limit/Lower Explosion Limit

UEL: Upper Explosion Limit/Upper Explosive Limit

REACH: Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals

PBT: Persistent Bioaccumulative Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

I contenuti di questa SDS sono in accordo con la direttiva della Commissione CEE 1999/45/CE, 67/548/CE, 1272/2008/CE e con il Regolamento della Commissione CEE 1907/2006/CE (REACH).

In allegato alla presente vengono riportati gli scenari espositivi disponibili e relativi all'elenco degli Usi Identificativi classificati.

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisi e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.

Elenco Usi Identificativi Classifi

Solvente organico (metanolo):

Per pulizia e sgrassante in generale

Solvente per vernici

Solvente per usi chimica analitica

Categoria di prodotto (PC): 4,5

Settore d'uso (SU): 21

Rilascio ambientale categoria (ERC): ERC 8a, 8d